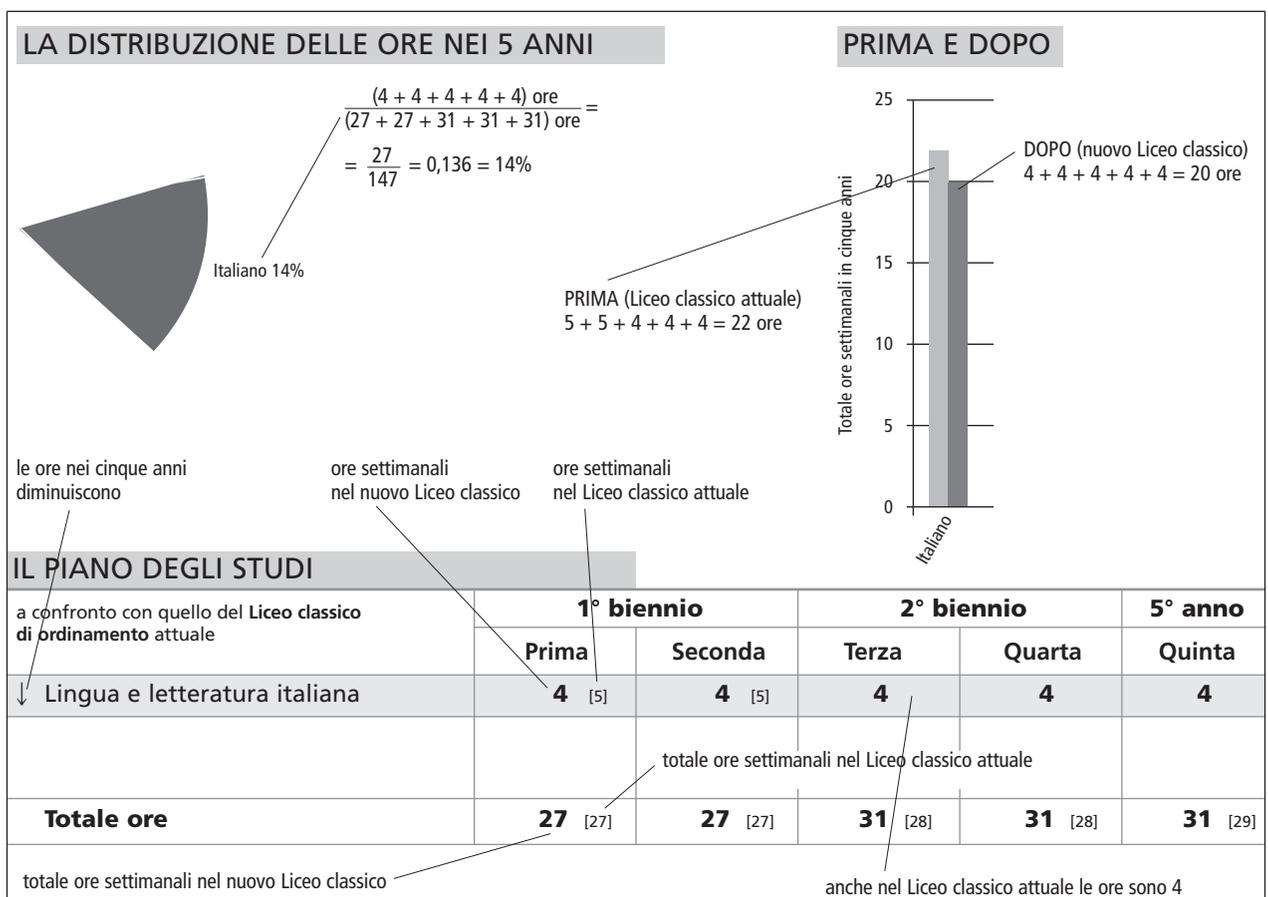


LEGENDA

La fonte principale di *Che cosa c'è di nuovo nei piani di studio* è una raccolta di documenti ministeriali non ancora ufficiali (Regolamenti di revisione e riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali approvati in seconda lettura dal Consiglio dei Ministri il 4 febbraio 2010), disponibili al 15 febbraio 2010 nel sito del Ministero dell'Istruzione (<http://nuovesuperiori.indire.it>), che abbiamo rielaborato mettendoci dal punto di vista degli insegnanti per capire che cosa cambia con la riforma.

- Nelle tabelle dei piani di studio sono riportate le **ore settimanali medie**, che si ricavano dal totale annuale dei documenti ministeriali dividendolo per 33. Le scuole hanno una quota di flessibilità nella gestione delle ore: 20% nel biennio iniziale e nell'ultimo anno, 30% nel secondo biennio e fino al 40% negli istituti professionali.
- Le ore settimanali dei nuovi licei e istituti sono confrontate con quelle delle scuole o sperimentazioni corrispondenti. Le sperimentazioni e gli indirizzi sono stati scelti tra quelli che hanno più studenti.
- Per materie nuove la redazione Zanichelli ha fatto alcune ipotesi specificate in nota. Per esempio, nei licei si ipotizza che delle 3 ore di Storia e geografia nel biennio, 1 sia di Geografia.
- Negli istogrammi *Prima e dopo* si confrontano le materie comuni a tutti gli indirizzi della riforma (e che abbiano le stesse ore in tutti gli indirizzi) con quelle corrispondenti delle scuole attuali di riferimento.
- Nei piani di studio degli Istituti tecnici e professionali sono messe in evidenza anche le materie di indirizzo comuni a tutti gli indirizzi, per esempio Fisica e Chimica.



ERRORI

Siamo grati a chi ci segnalerà errori all'indirizzo:

lineauno@zanichelli.it

Inseriremo le correzioni nella versione aggiornata di *Che cosa c'è di nuovo nei piani di studio* su www.zanichelli.it.